

**Documento di  
Valutazione dei Rischi  
( D.V.R. )  
Integrazione**

**«Protocollo  
per il contrasto e il contenimento della  
diffusione del virus Covid-19 »**

**(Aggiornamento 0.0 – 04/03/ 2020)**

**Aggiornamento 0.1 –  
2 Maggio 2020**

**Decreto Legislativo 09 Aprile 2008, n.81, art.29 comma 3**

***N.B. Il presente DVR è composto da 8 pagine compresa la copertina***

## PREMESSA

L'obiettivo del presente protocollo è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Fatti salvi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19 e premesso che i DPCM dell'11 marzo 2020 e del 26 aprile 2020, prevedono l'osservanza di misure specifiche per il contenimento del COVID – 19 e che per le attività di produzione tali misure raccomandano:

- sia attuato il massimo utilizzo da parte delle imprese di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
- siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- siano sospese le attività dei reparti aziendali non indispensabili alla produzione;
- **assumano protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;**
- siano incentivate le operazioni di sanificazione nei luoghi di lavoro;

### 1-INFORMAZIONE

All'ingresso della sede centrale e all'ingresso degli uffici, si affiggono depliant informativi riguardanti:	-l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
	-la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nell'area di pertinenza dell'Istituto e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
	-l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso ai luoghi di lavoro dell'Istituto (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
	-l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)



Ministero della Salute

## 2- MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

- I fornitori/manutentori esterni dovranno telefonare o inviare e-mail per comunicare preventivamente data e ora di arrivo. Gli uffici amministrativi informeranno il collaboratore scolastico in servizio dell'arrivo del fornitore.
- Il collaboratore scolastico indosserà mascherina e guanti e inviterà il fornitore/manutentore ad indossare la mascherina in sua dotazione prima di entrare e a sanificare le mani con il disinfettante messo a disposizione. Sulla porta di ingresso e nell'atrio stesso saranno appesi dei cartelli che segneranno la obbligatorietà di indossare la mascherina e la preghiera di sanificare le mani con il liquido detergente/disinfettante a disposizione.
- Si individuerà un servizio igienico dedicato per il personale esterno, vietando l'utilizzo di quelli del personale dipendente; il collaboratore scolastico in servizio garantirà una adeguata pulizia giornaliera.

## 3-MODALITA' DI ACCESSO DEGLI UTENTI AGLI UFFICI DI SEGRETERIA

- a. Tenuto conto di tutte le disposizioni dei DPCM e delle Ordinanze della Regione e del Comune, chi avrà necessità di accedere agli uffici di segreteria dovrà prendere appuntamento telefonico prima di presentarsi di persona.

- b. L'utente si fermerà nell'atrio antistante il corridoio degli uffici di segreteria. L'atrio sarà costantemente ventilato, mantenendo la finestra a ribalta aperta. Sulla porta di ingresso e nell'atrio stesso saranno appesi dei cartelli che segnaleranno la obbligatorietà di indossare la mascherina e la preghiera di sanificare le mani con il liquido detergente/disinfettante a disposizione.
- c. L'addetto di segreteria che accoglierà l'avventore indosserà mascherina e guanti e manterrà sempre la distanza minima di un metro dallo stesso.

#### **4-PULIZIA E SANIFICAZIONE**

- d. All'inizio del turno di lavoro o alla fine il collaboratore scolastico pulirà con detergenti disinfettanti i locali della segreteria utilizzati dai lavoratori che in quella giornata sono di turno in presenza: in particolare maniglie di porte e finestre, interruttori della luce e pavimento.
- e. Il collaboratore scolastico si assicurerà giornalmente che gli impiegati degli uffici abbiano sempre a disposizione prodotti igienizzanti e carta a perdere affinché lo stesso possa eseguire prima di iniziare il proprio turno di lavoro la disinfezione del proprio schermo, telefono, tastiera e piano di lavoro o altri punti di appoggio presenti in ufficio.
- f. Quindi si passerà a pulire l'atrio prima dell'ingresso al corridoio della segreteria: disinfezione maniglie, pavimento e piano del tavolo.
- g. Successivamente procederà a sanificare i servizi del personale di segreteria.
- h. Quindi andrà alla sua postazione di lavoro (bidelleria piano terra) e sanificherà la propria postazione di lavoro.
- i. Per operare tutte queste operazioni di sanificazione il collaboratore scolastico indosserà mascherina e guanti usa e getta.
- j. Deve essere garantita la pulizia del servizio igienico riservato agli esterni (ogni volta che viene usato).
- k. Deve essere garantita la pulizia giornaliera dello spogliatoio dei collaboratori scolastici.  
Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

#### **5-PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI**

- l. è obbligatorio che le persone che sono di turno in presenza adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.
- m. l'istituto mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.
- n. è raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

#### **6-DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

- Le prime misure di protezione individuali sono il distanziamento sociale (distanza minima di 1 metro) e il lavaggio frequente delle mani con acqua e sapone e/o con liquido detergente/disinfettante.
- Bisogna evitare il più possibile di condividere un locale. I locali vanno arieggiati frequentemente.
- Quando si fa attività di reception (accoglienza avventori; ritiro di documenti o altro materiale portato da corriere ecc.) è necessario l'uso di mascherine e guanti. E' comunque sempre buona norma mantenere la distanza minima di 1 metro! L'istituto mette a disposizione dei dipendenti mascherine e guanti per situazioni di questo tipo. NB: I guanti monouso non sostituiscono il lavaggio delle mani o la disinfezione con soluzione a base alcolica.
- Non si ravvede in nessun caso la necessità di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro.

### **7-GESTIONE SPAZI COMUNI (SPOGLIATOI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)**

- l'accesso agli spazi comuni è consentito ad una sola persona alla volta e con un tempo di sosta ridotto. Tali spazi vanno frequentemente ventilati.
- Tali spazi vanno sanificati periodicamente e puliti giornalmente (si usi il detergente disinfettante per le tastiere dei distributori di bevande e snack).

### **8-ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE E SMART WORK)**

Si è già proceduto a definire le turnazioni e a organizzare il lavoro agile. Negli uffici evitare che in una stanza siano presenti più di una persona.

### **9-GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA SUL LUOGO DI LAVORO**

- **nel caso in cui una persona presente al lavoro sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale e/o al Datore di Lavoro, si dovrà procedere al suo isolamento e ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute;**
- l'Istituto collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in istituto che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'Istituto potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente i locali della scuola, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

### **10-SORVEGLIANZA SANITARIA (DOVE E 'ATTIVATA)/MEDICO COMPETENTE/RLS**

- La sorveglianza sanitaria (la dove è attivata) deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo).
- vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.
- la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.
- nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS.
- Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

## ALLEGATO:

**Definizioni;**  
**Evidenze sulle modalità di trasmissione;**  
**Obblighi del lavoratore;**  
**Dispositivi di protezione individuale**

### DEFINIZIONI

Si precisa preliminarmente che col termine SARS-CoV-2 (Severe Acute Respiratory Syndrome Corona Virus 2) si indica il virus (precedentemente denominato 2019-nCov), mentre con il termine COVID-19 (COrona Virus Disease-2019) si indica la malattia provocata dal SARS-CoV-2.

**Si riportano di seguito i criteri per inquadrare i contatti, evidenziando che il collegamento epidemiologico (considerando sia la diffusione globale, sia la diffusione locale) può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame.**

**Contatto stretto ad alto rischio di esposizione (definizione integrata secondo le indicazioni internazionali):**

- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (es. stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore di 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, sala d'attesa, veicolo) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 o personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei dispositivi di protezione individuale (DPI) raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave o abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo)

### EVIDENZE SULLE MODALITA' DI TRASMISSIONE DI SARS-CoV-2

La trasmissione del virus SARS-CoV-2, avviene nella maggior parte dei casi **attraverso goccioline - droplets** generate dal tratto respiratorio di un soggetto infetto soprattutto con la tosse o starnuti ed espulse a distanze brevi (< 1 metro).

Tali goccioline non rimangono sospese nell'aria ma si possono depositare sulle mucose nasali od orali o sulle congiuntive di un soggetto suscettibile soprattutto nel corso di contatti stretti tra persona e persona.

SARS-CoV-2 si può anche trasmettere per contatto diretto o indiretto con oggetti o superfici nelle immediate vicinanze di persone infette che siano contaminate da loro secrezioni (saliva, secrezioni nasali, espettorato), ad esempio attraverso le mani contaminate che toccano bocca, naso o occhi.

Le attuali conoscenze scientifiche ci fanno pensare che il virus possa restare sulle superfici da alcune ore fino anche ad alcuni giorni.

## OBBLIGHI DEL LAVORATORE

Si ricorda che i sintomi che caratterizzano inizialmente la malattia sono la febbre (anche poche linee  $>37.5^{\circ}\text{C}$ ), la tosse secca, raffreddore e mal di gola, qualche caso di nausea fino a vere e proprie difficoltà respiratorie.

Chiunque presenti questi sintomi **NON deve recarsi al lavoro**, qualora i sintomi sopraggiungano durante l'attività lavorativa **DEVE lasciare immediatamente il lavoro per recarsi a domicilio avvertendo il Datore di Lavoro e il proprio Medico Curante.**

Le misure generali di prevenzione e mitigazione del rischio sono fattori di protezione "chiave" sia nei contesti sanitari sia di comunità, si richiamano le misure principali e necessarie indicate anche nel decalogo del Ministero della Salute riportato anche alla fine del precedente e presente documento.

- Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o gel a base alcolica
- Mantenere la distanza sociale di almeno 1 metro da chiunque, soprattutto se presenta sintomi di infezioni respiratorie acute (raffreddore, tosse, ecc.)
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
- Coprire bocca e naso con fazzoletti monouso quando si starnutisce o tossisce. Se non si ha un fazzoletto usare la piega del gomito
- Pulirei frequentemente le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcool

### DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

In determinate situazioni possono essere consegnati ai lavoratori Dispositivi di Protezione Individuali da utilizzare nelle varie situazioni come specificato oltre.

### MASCHERINE E RESPIRATORI

Le mascherine in commercio sono di diversi tipi e forniscono diversi modi e gradi di protezione, sono essenzialmente di 2 tipi:

- **Mascherine chirurgiche:** impediscono che le particelle espirate con l'alito si disperdano nell'ambiente e proteggono le persone che si trovano nelle vicinanze di chi le indossa. In questo momento di emergenza sono assimilate a DPI.
- **Respiratori:** riducono l'esposizione agli aerosol presenti nell'aria, sono DPI e servono a proteggere chi li indossa. I respiratori sono sostanzialmente di 2 tipi mascherine FFP3 o FFP2 (entrambi possono presentarsi con o senza valvola di espirazione). I respiratori sono utilizzati in questo momento in ambito sanitario, o dove è alta la probabilità di entrare in contatto con persone infette.



### GUANTI

I guanti monouso costituiscono un ottimo strumento per limitare il contagio a patto che siano rispettate delle semplici REGOLE e non sostituiscano la corretta igiene delle mani che deve essere accurata (come da indicazione alla fine del presente documento).

I guanti vanno sostituiti ogni volta che si sporcano, devono essere eliminati e depositati in apposito contenitore chiuso al termine dell'uso e non devono essere riutilizzati.

## **ATTENZIONE**

La maschera chirurgica, così come il facciale filtrante, deve coprire bene il naso, la bocca e il mento. Le mascherine dovrebbero essere cambiate almeno tutti i giorni. Possono essere riutilizzate se indossate per brevi periodi di tempo (15-20 min), vanno in ogni caso sostituite se diviene umida, si danneggia o si sporca.

Le mascherine devono essere indossate correttamente (aderenti e sufficientemente strette); fare attenzione per le FFP2 e FFP3 la barba può ridurre notevolmente l'efficacia della protezione, facendo passare aria non filtrata

Il loro uso deve essere il più possibile continuativo (evitando quindi il continuo "togli e metti" che va a scapito della loro efficacia protettiva). La mascherina non va spostata sul mento o sulla testa per parlare, fumare o altro. I guanti devono essere cambiati frequentemente e NON sostituiscono il lavaggio delle mani (con acqua e sapone o soluzione alcolica) che deve essere effettuato anche prima e dopo il loro utilizzo.

***NB: La percezione di sicurezza indotta dall'uso dei DPI potrebbe abbassare l'attenzione nell'osservare le comuni regole igieniche ed assumere atteggiamenti che espongono al contagio (es. ridurre la distanza interpersonale di almeno 1m e igienizzarsi le mani).***

Lonigo, 16 maggio 2020

Il Dirigente Scolastico  
Avv. Barbara Scarso  
Firmato digitalmente ai sensi del  
Codice dell'Amm.ne Digitale  
E ss.mm.ii.